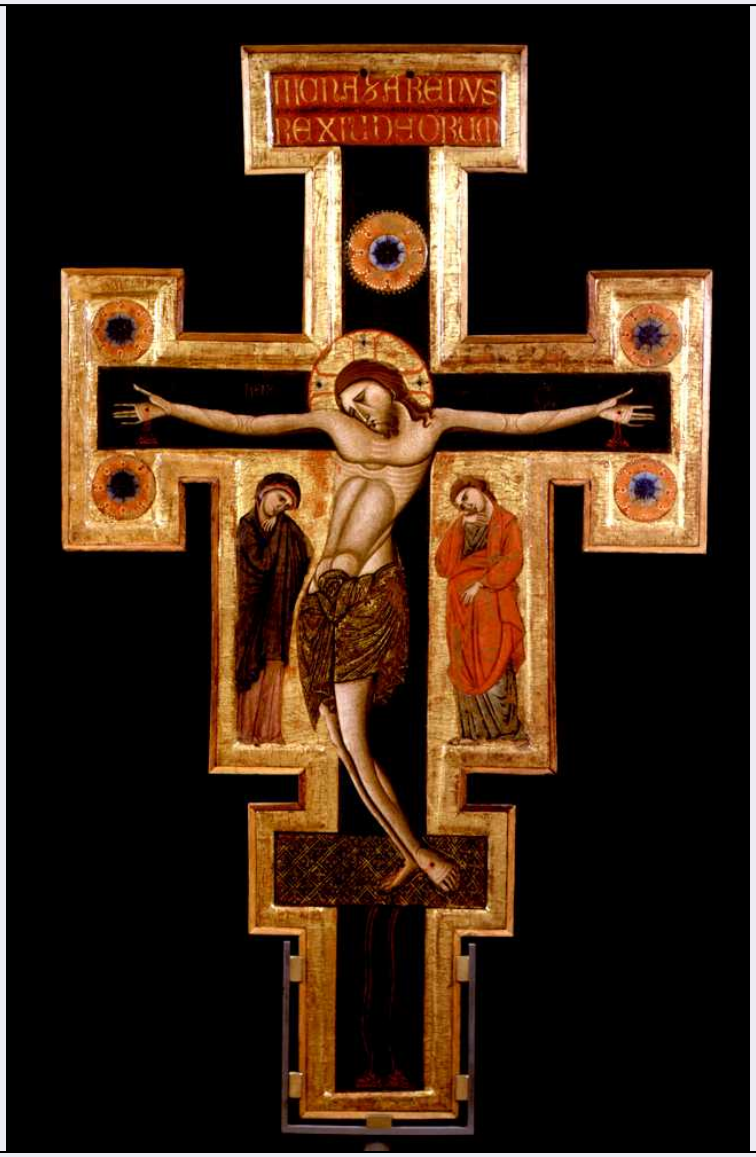
SCHEDA



CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	10
NCTN - Numero catalogo generale	00016079
NCTS - Suffisso numero catalogo generale	A
ESC - Ente schedatore	S165
ECP - Ente competente	S165
RV - RELAZIONI	
ROZ - Altre relazioni	1000016079A
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	croce dipinta
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Cristo crocifisso con la Madonna e Santi
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Umbria
PVCP - Provincia	PG
PVCC - Comune	Perugia
PVCL - Località	PERUGIA
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	comunale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo dei Priori
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo dei Priori
LDCU - Indirizzo	Corso Vannucci 19 - 06100 Perugia
LDCM - Denominazione raccolta	Galleria Nazionale dell'Umbria
LDCS - Specifiche	esposto sala 1
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	18
INVD - Data	1918
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Umbria
PRVP - Provincia	PG
PRVC - Comune	Perugia
PRVL - Località	PERUGIA
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	ospedale
PRCD - Denominazione	Ospedale S. Maria della Misericordia
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Ospedale S. Maria della Misericordia
PRCS - Specifiche	chiesa
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	XV sec. ante
PRDU - Data uscita	XIX sec.
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	

DTZG - Secolo	sec. XIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1270
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1272
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Maestro di San Francesco
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1250-1275
AUTH - Sigla per citazione	00000139
AAT - Altre attribuzioni	Margaritone d'Arezzo
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a tempera
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	128,5
MISL - Larghezza	78
MISS - Spessore	4,5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Vecchi ritocchi e rifacimenti hanno interessato tutta la superfice pittorica, che dopo la pulizia presenta una cromia brillante e preziosa. Sono perduti i vetri graffiti o colorati che dovevano trovarsi negli alveoli sul braccio orizzontale della croce e sopra la testa del Cristo.
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1954
RSTE - Ente responsabile	BSAE dell'Umbria-Perugia
RSTN - Nome operatore	Cecconi A .
RSTR - Ente finanziatore	BSAE dell'Umbria-Perugia
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1993
RSTE - Ente responsabile	BSAE dell'Umbria-Perugia
RSTN - Nome operatore	Tecni.Re.Co.

RSTR - Ente finanziatore	BSAE dell'Umbria-Perugia
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il supporto è costituito da un’unica asse lignea, sagomata con sei tabelle di formato rettangolare. La cornice perimetrale è intagliata nello scasso del legno. Gli strati preparatori sono in stucco di gesso e colla, steso a più strati. La lamina d’oro è applicata a guazzo sul fondo, quella metallica dorata a mecca, è usata per le iscrizioni, il perizoma, il reticolato nella parte inferiore e le decorazioni a stella negli alveoli. Le indagini diagnostiche del 1993 hanno appurato che l’ opera, nel corso dei secoli, ha subito numerose ridipinture: un primo intervento fu effettuato ancora in età medievale e comprese anche l’ asportazione dei vetri graffiti o colorati degli alveoli, contestualmente sostituiti dalle decorazioni in oro a conchiglia e stagno dorato. Con il restauro del 1993 sono stati riscoperti alcuni brani pittorici, come l’ iscrizione che identifica il piccolo san Francesco ai piedi della croce nel recto, il sangue che scende fino a terra nella faccia posteriore e il disegno a punzonatura e a incisione delle aureole (TECNIRECO, 1993).
DESI - Codifica Iconclass	11DD351
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Cristo crocefisso; Madonna; San Giovanni Evangelista.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	capitale
ISRP - Posizione	accanto a San Francesco
ISRI - Trascrizione	S. FRANCISCUS
NSC - Notizie storico-critiche	Molto probabilmente la croce proveniva dalla piccola chiesa di santa Maria della Misericordia, essendo stata rintracciata negli inventari dell’ omonimo ospedale da Biganti (2006). Una tale presenza sembra confermata anche dagli inventari quattrocenteschi che parlano di una croce “de ligno picta cum botonibus” e anche “de ligno deaurata in tucte doie facie cum boctonibus circum circa”. Dall’altare della prima cappella nel 1537 la croce passò sull’altare maggiore e poi in sagrestia, da dove venne prelevata prima del 1879 per essere trasportata in Pinacoteca come deposito della Congregazione di Carità. Romano (1994, pp.55-57) ha ipotizzato un'originaria collocazione in San Francesco al Prato per le affinità tipologiche con la grande Croce (inv. 26) dipinta dallo stesso artista per l'altare maggiore di questa chiesa e per la presenza del san Francesco orante ai piedi della Croce. Il dipinto è stato, inoltre, inserito da alcuni studiosi in una serie di oggetti utilizzati sia ad uso processionale, che come contenitori di reliquie in uso nel XIII secolo in area umbro-spoletina legati all’espansione francescana in Umbria, quali la croce di sant'Alò a Spoleto, quella del Museo di san Francesco ad Assisi, la croce del Fogg Art Museum di Cambridge, quella della Pinacoteca Vaticana e quella conservata al Louvre. L’attribuzione al Maestro di San Francesco è stata ribadita anche da Pierini (2016, pp. 114-116) sulla base di un’attenta lettura della documentazione di restauro. (cfr. Garibaldi, 2015, pp. 134-136 con bibliografia precedente e Pierini, 2016).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	

ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	deposito
ACQN - Nome	Congregazione di Carità
ACQD - Data acquisizione	1918
ACQL - Luogo acquisizione	PG/ Perugia
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le attività culturali e il Turismo
CDGI - Indirizzo	Corso Vannucci 19 - 06100 Perugia
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAN - Codice identificativo	SBAPPSAE PG GNU_F59EK
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAN - Codice identificativo	SBAPSAE PG16079b
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAN - Codice identificativo	SBSAE PG16079c
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SBAPSAE PG16079a
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1996
CMPN - Nome	Mercurelli Salari P.
FUR - Funzionario responsabile	Garibaldi V.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1996
RVMN - Nome	Mercurelli Salari P.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006

AGGN - Nome	ARTPAST/ Sargentini C.
AGGR - Referente scientifico	Canti K.
AGGF - Funzionario responsabile	Canti K.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2016
AGGN - Nome	Sargentini C.
AGGR - Referente scientifico	Canti K.
AGGF - Funzionario responsabile	Canti K.